

Ronchi, poker del Corno A Cormonese e Sistiana un buon punto ciascuno

GORIZIA

Non è stato un weekend esaltante quello delle squadre isontine. Nell'anticipo l'Azurra Gorizia aveva perso partita e grande occasione di fare un passo in avanti in ottica salvezza, cedendo a Percoto per 3-1 contro l'Union 91 (a segno per i goriziani il bomber Lorenzo Selva), e ieri non hanno trovato la vittoria né il Ronchi né la Cormonese.

Peggio è andata ai bisiacchi, sconfitti 4-0 a Corno di Rosazzo dai padroni di casa del Corno. Un risultato troppo severo nel punteggio, ma figlio nel complesso di una prova opaca del Ronchi. Nel primo tempo la squadra di Simone Motta ha fatto molto possesso palla, ma costruito poche occasioni da gol, anche dopo il rapidissimo vantaggio friulano, al 4' con un colpo di testa di Leban lasciato troppo solo di colpire in area di rigore. In fotocopia, peraltro sempre al 4' ma del secondo tempo, anche il raddoppio del Corno, ancora con Leban. Poi il Ronchi ha rialzato la testa ed è riuscito a rendersi pericoloso, costruendosi l'occasione per riaprire i giochi quando D'Allesio si è potuto presentare sul dischetto per un rigore generato da un fallo di mano in area: troppo centrale però il suo tiro, parato. Episodio che ha spezzato le gambe ai ronchesi, che poi hanno subito altri due gol contestati. Al 29' il tris di Leban, che però aveva forse commesso fallo in avvio d'azione, e al 43' il poker di Kodermac, partito in dubbia posizione di fuorigioco.

Ha pareggiato 2-2 in casa contro la Pro Cervignano Muscoli, invece, una tonica Cormonese, che alla fine ha pure qualche rimpianto. Eccellente l'approccio grigiorosso, con tante occasioni e due gol

nel primo quarto d'ora: al 9' Sarr ha risolto una mischia in area e al 12' Merlo ha vinto un rimpallo e poi si è involato verso la porta gialloblù, buccando il portiere in uscita con un tocco morbido. La Pro è uscita poi alla distanza, trovando due gol simili, da palla inattiva: prima Peressini ha deviato nel traffico una punizione laterale, poi un'altra calciata da Tregon ha attraversato tutto lo specchio della porta e beffato Branovacki. La Cormonese ha avuto però almeno altre due occasioni d'oro, con Merlo e Semolic, e le ha mancate dovendosi accontentare così di un punto che vale per l'orgoglio più che per la classifica.

Non si va oltre l'1-1 tra Sistiana Sesljan e Manzanese. I delfini gialloblù partono bene, sfiorando il gol con un tentativo di Razem da fuori al 7' e una conclusione di Volas all'8'. Al 13' però è la Manzanese a passare in vantaggio, in un'azione verticale nella quale è Debenjak a saltare Guiotto in uscita e a scrivere il primo gol della gara. Nella ripresa, subito dopo il rientro in campo, Volas batte una punizione, il pallone attraversa la barriera e si insacca in rete. La decima marcatura in campionato dello sloveno risveglia i suoi, che sfiorano il 2-1 con David Colja, che al 24' disegna un diagonale dalla destra che si stampa sul palo. Al 35' occasione d'oro per Benussi, che da punizione di Loggia, impatta di testa: la sfera termina a fil di palo. Al 47' Romeo calcia e si accendono le proteste per una respinta di mano di un difensore ospite non sanzionata. I padroni di casa chiudono il match in dieci per l'espulsione di Simeoni. La gara termina tra le proteste. —

M.B.
F.Z.